



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Ditta Mazza Andrea Giovanni c/o Ing.
Massimo Sebastiano Muzzu
massimosebastiano.muzzu@ingpec.eu
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna settentrionale NORD EST

Oggetto: Realizzazione impianto smaltimento reflui di una struttura ricettiva “agriturismo” in località Monti Nieddu. Comune: Calangianus. Proponente: Ditta Mazza Andrea Giovanni. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Società in data 21 ottobre 2023 (prot. D.G.A. n. 31381 del 23.10.2023) e regolarizzata, da ultimo, in data 13 novembre 2023 (prot. DGA n. 33706 di pari data), relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di un impianto di smaltimento reflui di una struttura ricettiva “agriturismo” in agro di Calangianus - località Monti Nieddu, su un'area distinta al catasto terreni al Foglio 58, mappale 137 sub 8, classificata nel vigente Piano urbanistico come zona E5.1 “Zone agricole di rispetto paesistico ambientale”.

L'impianto di depurazione in progetto, dimensionato per 18 abitanti equivalenti, è così costituito:

- un primo pozzetto sifonato che raccoglie gli scarichi della cucina, dal quale si dirama la linea di scarico verso un secondo pozzetto di ispezione delle dimensioni di cm 50x50 cm, dal quale mediante tubazione in pvc del diametro 125 mm si raccorda al degrassatore in cui si prevede il trattamento primario delle acque di scarico della cucina;
- un secondo pozzetto dove vengono invece convogliate le acque nere derivanti dai bagni, che si raccorda ad un altro pozzetto con la tubazione in uscita dal degrassatore, attraverso il quale successivamente i reflui vengono convogliati alla vasca imhoff e trattati attraverso le fasi di sedimentazione (processo fisico) e digestione (processo biologico);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- vasca con impianto a fanghi attivi con filtro percolatore ed aria insufflata, questo tipo di trattamento aerobico viene condotto mediante aerazione del refluo in un contenitore (reattore biologico) in presenza di una popolazione microbica (biomassa);
- un pozzetto cloratore che permette di disinfettare il refluo depurato prima di essere smaltito nel corpo ricettore, per poter effettuare i prelievi ed i controlli sulla qualità delle acque di scarico.

L'intervento previsto ricade all'interno della ZSC "Monte Limbara" (ITB011109) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'opera in progetto si colloca in un'area in cui risulta la presenza degli habitat: 9330 (Foreste di Quercus suber) e 9340 (Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia).

Tutto ciò premesso, considerata la tipologia delle opere in progetto, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN 7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN 8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN 14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_CANT 1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT 3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- **CO_AMB.RUR_2:** nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- **CO_AMB.RUR_5:** non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- **CO_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali,

e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI